

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** OA

**LIR - Livello ricerca** C

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 08

**NCTN - Numero catalogo generale** 00112996

**ESC - Ente schedatore** S36 (L. 145/92)

**ECP - Ente competente** S36

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

**RVEL - Livello** 2

**RVER - Codice bene radice** 0800112996

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

**RSER - Tipo relazione** scheda storica

**RSET - Tipo scheda** OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

**OGTD - Definizione** dipinto

**OGTV - Identificazione** ciclo

**OGTP - Posizione** abside, parete sinistra, registro inferiore

### SGT - SOGGETTO

**SGTI - Identificazione** San Fiorenzo sfugge ad un agguato sul Moncenisio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

**PVCS - Stato** Italia

**PVCR - Regione** Emilia Romagna

**PVCP - Provincia** PC

<b>PVCC - Comune</b>	Fiorenzuola d'Arda
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1492
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1493
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito piacentino-lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1964/ 1965
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS PR
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pasqui R.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	SBAS PR
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La scena raffigura San Fiorenzo che, attraversando il Moncenisio, è assalito da un gruppo di ladroni che vorrebbero decapitarlo, ma la mano dell'aguzzino resta sospesa in aria.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: San Fiorenzo; ladroni; astanti . Abbigliamento: (San Fiorenzo) paramenti vescovili. Armi: spada. Animali: cavallo. Paesaggi.

## **NSC - Notizie storico-critiche**

A Ghidiglia Quintavalle (1969, p.39) propone come termine di paragone per la tipologia fisionomica dei personaggi che animano questi quattro riquadri gli astanti alla "Canonizzazione di Sant'Agostino", uno degli affreschi dipinti da Giovan Pietro di Cemmo nell'ex biblioteca del Convento di S. Barnaba a Brescia e che, secondo la Ferrari (1956, p. 71) proprio per l'attenzione ritrattistica sembrano suggeriti da un Mantegna verso il '70, anche se sono del 1486. Un altro momento del da Cemmo vicino, secondo la Quintavalle a queste storie di S. Fiorenzo è quello rappresentato dall'Assunzione della chiesa di S. Maria Assunta ad Esine, datata 1493; ma la studiosa rintraccia analogie ancora più evidenti tra i nostri affreschi e quelli di un seguace di Giovan Pietro, raffiguranti i "Fatti della vita di Cristo" nella chiesa dell'Annunciata di Borno che, secondo la Ferrari (1956, p.144), sono da collocare almeno nel primo quarto del Cinquecento, in quanto sembrano "opera di un ritardatario che agisce su moduli di un certo manierismo cemmesco". devoti nelle lunette superiori. Mentre la studiosa propendeva quindi a considerare il ciclo di Fiorenzuola eseguito in due tempi, nel 1493 gli affreschi dei ranghi superiori (compresi quelli frammentari) e qualche anno dopoquesti "Miracoli di S. Fiorenzo" e le "Storie della Vergine" della navata destra, più recentemente la critica ha preferito considerarli esito di un'unica campagna esecutiva e maestranza: C. Longerì (1997) sottolinea la compresenza di un retaggio tardogotico (il rincorrersi dei manti, la presentazione frontale dei santi e la resa miniaturistica dei particolari) e stilemi rinascimentali (la salda volumetria cui aspirano alcuni personaggi, le curiose architetture, l'inserimento di personaggi vestiti alla moderna, le figure dei committenti indagati con attenzione ritrattistica) in un linguaggio padano che pare riconducibile ad un maestro "locale, con una pratica artigianale avviata nella periferia meridionale del Ducato" milanese, pittore ignoto allo stato attuale della ricerca, ma attivo in zona anche a Gossolengo, con affreschi nella Cappella del castello. Anche P. Ceschi Lavagetto (1997) riconosce nei dipinti di Fiorenzuola l'impronta di un'unica personalità, presumibilmente formatasi in loco, nonostante sia possibile rilevare in essi alcune diversità di intonazione legate alla presenza di aiuti. In questo registro inferiore è tributato un omaggio al patrono attraverso quattro episodi del suo pellegrinaggio a Roma intrapreso dalla nativa Tours: la sosta a Grenoble e il miracolo del bambino muto; il valico del Moncenisio; la sosta a Fiorenzuola; l'arrivo a Roma. Il contenuto iconografico si conforma alla narrazione dell' "Officium Sancti Florentii" codice commissionato dall'Arciprete Antonio Ricci nel 1487, scritto e miniato da Laura de Bossis, suora del monastero pavese di S. Maria di Josaphat; non si può escludere una diretta influenza delle miniature del codice (purtroppo oggi quasi completamente asportate) sulle raffigurazioni degli affreschi: una delle poche miniature conservate mostra S. Fiorenzo a cavallo, anziano e in abiti vescovili a ricordo della sua tarda attività pastorale svolta in Francia ad Orange ed il frescante del ciclo, con evidente errore temporale, ripropone tale immagine, divenuta evidentemente acnonica, anche in questi episodi relativi alla giovinezza del santo, quando ancora egli non era stato insignito della dignità vescovile (cfr Longerì p.36). Come nelle scene relative ai miracoli nel registro superiore, la narrazione sestile e lo stile corsivo denotano un evidente intento didascalico.

## **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

## **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS PR 14412

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghidiglia Quintavalle A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000315
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 35-39

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rabitti D./ Carbonari L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000539
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 71-75

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cappella Santissimo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000543
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 35-39

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Arisi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000546
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 780-783

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	1980
<b>CMPN - Nome</b>	Frabetti A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ceschi Lavagetto P.

## RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	1997
<b>RVMN - Nome</b>	Colla S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	1997
<b>AGGN - Nome</b>	Colla S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ TAI
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	